

FONDAZIONE ZEFFIRELLI ONLUS
CENTRO INTERNAZIONALE PER LE ARTI DELLO SPETTACOLO
“FRANCO ZEFFIRELLI”
FIRENZE, COMPLESSO DI SAN FIRENZE - PIAZZA SAN FIRENZE, 5

«Sono sempre stato innamorato del Rinascimento. Per me la pittura comincia a esplodere con il Masaccio della *Cacciata dei progenitori* ovvero la *Cacciata dal Paradiso* [...] Quindi, dalla misura dell'architettura di Brunelleschi e di Leon Battista Alberti, ho appreso la struttura delle idee visive a pianta centrale. Nei miei lavori c'è sempre un asse centrale, c'è l'ossessione della linea centrale del palcoscenico. La linea a cui riferirsi è l'asse da cui parte tutto e da cui si struttura una costruzione scenica. Un riferimento non pittorico soltanto, direi senza limiti, senza definizione ma pieno di emozioni. Poi, l'emozione si sovrappone alla struttura tecnica della scenografia e a tutto il mondo umano che si muove dentro: le passioni, le emozioni, i cori, i colori, l'epoca, le grandi trovate, ma sempre partendo nella mente con un'impostazione geometrica molto precisa.»

Franco Zeffirelli

Il Centro Internazionale per le Arti dello Spettacolo della Fondazione Franco Zeffirelli Onlus è un'iniziativa fortemente voluta da Franco Zeffirelli il quale ha pensato alla continuità dell'arte e del “mestiere” della scenografia e alla formazione professionale dei giovani che aspirano a intraprendere quest'avventura di teatro e di vita su salde basi classiche, senza mai dimenticare i maestri del passato che hanno reso grande questa disciplina artistica, rendendola attuale in ogni epoca. Guardando a “oggi” e a domani, al futuro, per sempre nuove *mise en scene*.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN PROGETTAZIONE DI SCENOGRAFIA TEATRALE

Lo scenografo, “apparatore teatrale”, come storicamente definito nel significato più ampio e antico del termine, è un artista che si occupa dei molteplici aspetti della cultura visiva – pittorica, prospettica, musicale, letteraria – sempre ben distinti tra loro ma legati da sottili trame e rimandi. Dall'antica Grecia l'arte della scenografia è assegnare verosimiglianza allo spazio scenico attraverso quell'impalpabile “asse centrale” rinascimentale da cui “parte tutto” – secondo la definizione del Maestro Zeffirelli – e attorno al quale s'infonde il realismo, l'emozione del simbolo, l'astrazione e il fantastico dell'immaginario. Da sempre la scenografia e le arti che concorrono a formarla, si uniscono in egual misura ed equilibrio rivelando ogni volta un “mondo nuovo”. Un connubio che, sin dagli albori delle prime forme sceniche è stato tenuto in alta considerazione come strumento pedagogico, ideologico e artistico.

CORSO QUADRIMESTRALE DI ALTA FORMAZIONE IN PROGETTAZIONE DI SCENOGRAFIA TEATRALE

2018

a cura del Maestro Carlo Savi

Il Corso di Alta Formazione in progettazione di Scenografia teatrale nasce nel nome e nel solco di Franco Zeffirelli, con il proposito di formare un profilo professionale completo, capace di gestire la ricostruzione d'epoca come il contemporaneo, di svolgere progetti di rilievo artistico e di affrontare tutte le sfide creative e le attività tecniche che il settore dello spettacolo richiede. I temi che saranno proposti sono il teatro d'opera lirica, il balletto, il teatro di prosa, l'operetta, lo spettacolo stanziale e quello itinerante; e i rispettivi luoghi deputati che costituiscono la base su cui sviluppare i progetti scenici: i teatri classici, al chiuso o all'aperto, nella loro evoluzione storica sino ad oggi.

L'obiettivo è di fornire ai partecipanti del corso un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché le necessarie competenze tecniche da applicare alle diverse metodologie progettuali sull'uso degli strumenti tradizionali, della rappresentazione figurativa e delle pratiche artistiche connesse alla definizione dello spazio scenico.

L'idea guida del corso è il riconoscimento delle complessità dello spettacolo e la necessità di apprendere le diverse specifiche tecniche culturali del mondo della scenografia. Inoltre si acquisiranno le conoscenze tecniche e strutturali dei teatri e dei loro palcoscenici.

L'offerta formativa contempla una preparazione culturale e professionale rigorosa quanto duttile, che mette i giovani in condizione di affrontare il lavoro con la sicurezza e la padronanza indispensabile a uno scenografo teatrale, il quale nell'esercizio della professione incontra quotidianamente problematiche impreviste.

Gli allievi svilupperanno i loro progetti scenografici partendo da testi drammaturgici, libretti di opere liriche e balletti o da altre forme di spettacolo che appartengono alla storia del teatro sino a oggi, per arrivare a sviluppare un progetto teatrale-scenografico altamente professionale.

MATERIE DEL CORSO

Il programma del corso prevede le seguenti materie, svolte in forma laboratoriale:

- Progettazione scenografica
- Scenotecnica applicata ai progetti
- Stilistica applicata all'arredamento e all'attrezzatura di scena
- Modellistica applicata ai progetti
- Il costume per lo spettacolo

Il programma prevede approfondimenti relativi alla:

- Storia del Teatro e dell'Opera in musica
- Storia della Scenografia
- Storia del Costume
- Oggetti per la scena. Progettazione e realizzazione di complementi per la scenografia

Al termine del corso sarà allestita una mostra di tutti i progetti scenici elaborati dagli allievi nella sede della Fondazione Zeffirelli e, nella circostanza, sarà rilasciato un “Attestato di frequenza”.

Un progetto di ogni allievo sarà scelto dalla Commissione artistica della Fondazione Zeffirelli e verrà conservato nell’Archivio dell’istituzione a scopo di documentazione e a disposizione per lo studio.

A. Requisiti occorrenti per l’ammissione alle selezioni

1) Data di nascita anteriore al 1 gennaio 1997

2) Possesso dei seguenti requisiti:

- attitudine al disegno, alla pittura e alla scultura;
- conoscenza di base del disegno a mano libera, disegno geometrico e architettonico, prospettiva, teoria delle ombre, tecnica pittorica;
- preparazione di base di Storia dell'Arte, Storia del Teatro e dell'Opera in musica.

I candidati in possesso di diploma dell’Accademia di Belle Arti e/o diploma di laurea in Architettura, Scenografia o discipline affini non dovranno sostenere una prova attitudinale; dovranno allegare copia dei diplomi alla domanda di iscrizione, o comunque presentarla alla Fondazione prima dell’inizio del Corso.

I candidati che non siano in possesso di tali attestati dovranno presentarsi nella sede della Fondazione per sostenere una prova pratica nella data che verrà loro comunicata.

4) Buona conoscenza della lingua italiana e/o della lingua inglese

B. Domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione dovrà essere conforme a quella pubblicata sul sito della Fondazione, dovrà essere debitamente firmata e dovrà pervenire per posta al

Centro Internazionale per le Arti dello Spettacolo
Fondazione Franco Zeffirelli
Piazza San Firenze, 5 – 50122 Firenze

Oppure all’indirizzo mail:

education@fondazionefrancozeffirelli.com

completa di tutti gli allegati richiesti, entro e non oltre l’**8 gennaio 2018**.

Ogni domanda deve essere corredata, pena l’esclusione del candidato, da:

1. una fotografia tipo foto tessera in formato “jpg”;
2. un curriculum vitae in lingua italiana o in lingua inglese, con espressa dichiarazione di autorizzazione alla conservazione e al trattamento dei dati ai fini del D.L. n. 193/2003 e successive modifiche e integrazioni;
3. dichiarazione sostitutiva del titolo di diploma o laurea per quanti in possesso di diploma dell’Accademia di Belle Arti e/o diploma di laurea in Architettura, Scenografia o discipline affini;

4. un testo in lingua italiana o in lingua inglese, composto da non più di 1 cartella (2.000 battute), con il quale il candidato si presenta alla Commissione;
5. n. 4 elaborati (bozzetti o disegni scenografici) relativi al teatro, realizzati con qualunque tecnica e scansionati in formato “jpg”.

Sono ammessi alle selezioni tutti i candidati che abbiano allegato i materiali prescritti e che - sulla base di quanto dichiarato nella domanda - risultino in regola con i requisiti richiesti.

La selezione verrà effettuata da un'apposita Commissione attraverso l'esame dei portfolio inviati, tenendo conto dei titoli dei candidati in possesso di diplomi specifici, e delle prove pratiche sostenute in sede dagli altri candidati.

Tutte le comunicazioni da parte della Fondazione saranno indirizzate esclusivamente alla e-mail indicata da ciascun candidato nella domanda di iscrizione.

C. Svolgimento del corso

Saranno ammessi a partecipare al corso fino a un massimo di 16 studenti.

Il corso inizierà il giorno **5 febbraio 2018** e sarà articolato in un programma di 410 ore di didattica, per una durata complessiva di circa 15 settimane. Le attività laboratoriali si svolgeranno in via ordinaria nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, mentre gli approfondimenti si svolgeranno i pomeriggi di lunedì e venerdì dalle 15 alle 17. Uno o due sabati al mese si terrà una lezione sul campo, con una visita nei luoghi dello spettacolo a Firenze.

- **Carlo Savi: *Il mestiere dello scenografo. Laboratorio di scenografia e scenotecnica:*** i lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 9.30 alle 13.30.
- **Carlo Centolavigna: *Oggetti per la scena. Progettazione e realizzazione dei complementi per la scenografia:*** i lunedì dalle 15 alle 17 e i mercoledì dalle 9.30 alle 13.30.
- **Maria Alberti: *Storia del teatro, della scenografia e del costume:*** i venerdì dalle 15 alle 17 + una visita *Alla scoperta dei luoghi dello spettacolo a Firenze* una volta o due volte al mese: sabato dalle 10.30 alle 13.30.

La Fondazione metterà a disposizione degli allievi – oltre a tavoli da disegno e tecnografi professionali – strumenti di base e precisione per sviluppare il disegno e la pittura (compassi, squadre e righe, curvilinea, tavolozze, ecc.); sarà cura di ogni allievo portare la propria dotazione di altro materiale fondamentale per il completamento del disegno e della pittura, che fa riferimento alle tendenze grafiche espressive personali. La Fondazione fornirà inoltre tutto il materiale e gli strumenti necessari alla realizzazione degli elaborati plastici nelle esercitazioni del laboratorio di scenotecnica.

L'attività della Scuola è disciplinata dal Regolamento Didattico a cui tutti gli allievi devono attenersi.

A seguito della comunicazione di accettazione, i partecipanti sono invitati a versare la quota di iscrizione definitiva al corso di euro 4.000, che dovranno essere corrisposti in due versamenti: 2.000 euro entro il giorno 15 gennaio 2018, 2.000 euro entro il giorno 1 marzo 2018, tramite bonifico bancario al conto corrente della Fondazione.